
Harmonia Gentium: lo Stabat Mater apre il «Grand tour musicale»

Il Bel paese dalla grande tradizione secolare nella musica cosiddetta colta sta rimanendo indietro rispetto a Europa, America del nord, Asia e Australia, dove molto si sta facendo per i musicisti e cantanti giovani. Per coprire il drammatico gap l'associazione musicale Harmonia Gentium di Lecco, da decenni impegnata a valorizzare l'incontro precoce con il mondo degli spartiti, ha avviato il progetto europeo 'Grand tour musicale' destinato alle nuove generazioni e alla valorizzazione degli artisti. Un percorso ricco che inizia a Lecco con lo Stabat Mater di Giovanni Battista Pergolesi, evento questo organizzato, in collaborazione col centro culturale A. Manzoni. Un percorso ricco che inizia con lo Stabat Mater di Giovanni Battista Pergolesi interpretato dal soprano Erika Pagan, il mezzosoprano Dyana Bovolo, il gruppo di archi Sol Oriens, l'organista Fabio Mancini, sotto la direzione di Massimiliano Carraro. Due gli appuntamenti, il primo nella chiesa di Santa Marta a Lecco, **lunedì 19 marzo** alle 10.30, quando si terrà una guida all'ascolto per le scuole a cura del noto musicologo lecchese Angelo Rusconi; **giovedì 22 marzo** alle 21.00 ci sarà il concerto aperto a tutto il pubblico (biglietti disponibili su www.harmoniagentium.it). **Stabat Mater di Pergolesi** Con lo Stabat Mater il ventiseienne Pergolesi, ormai sul letto di morte, mette in musica il testo di una Sequenza attribuita a Jacopone da Todi (XIII sec.) sul dolore della Madonna per la Passione di Gesù. Temi centrali sono dunque la sofferenza della Madonna di fronte alla morte del proprio figlio e la preghiera affinché al fedele sia concessa la grazia della memoria di quel momento. Questo brano per la sua bellezza e poeticità è diventato certamente nel tempo uno dei più chiari esempi di musica come strumento privilegiato per veicolare il rapporto intimo dell'uomo con il divino. L'idea di proporre l'ascolto di uno dei pezzi più sublimi della musica sacra anche agli studenti di diverse realtà scolastiche, nasce dal desiderio di accompagnare i giovani verso un approfondimento della conoscenza di ciò che più ci appartiene a livello culturale e religioso. Non solo nel corso dei secoli la Chiesa è stata portavoce di bellezze artistiche riguardanti la pittura, scultura e architettura, ma anche del patrimonio musicale. La partecipazione ad un evento musicale guidato può diventare per i ragazzi occasione di arricchimento personale ed umano. **Il Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli entra nel progetto Grand Tour Musicale** In estate, a luglio, Lecco ospiterà la 13^a edizione del prestigioso Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli, evento biennale che vedrà la presenza di interpreti provenienti da nove Paesi sia europei che extraeuropei e che rappresenta al meglio l'anima stessa del "Grand Tour Musicale". "Crediamo fortemente nella valenza sociale della musica - ha dichiarato il presidente di H.G. Raffaele Colombo - come mezzo espressivo di crescita e di conoscenza oltre che educativo, in quanto influenzando direttamente sull'animo umano è in grado di portare l'uomo a una trasformazione sia nella percezione della vita, sia nell'esistenza stessa. I giovani che si accostano alla carriera artistico-musicale, devono poter contare su un "sistema cultura" che non li abbandoni a loro stessi. Diventa sempre più importante quindi, che la comunità si faccia carico della loro sopravvivenza, prendendo coscienza che la musica e la sua tradizione sono un inestimabile patrimonio per l'intera umanità. Si tratta di una strategia collaborativa – ha continuato il presidente Colombo – che deve coinvolgere le molte realtà economiche e istituzionali del nostro territorio a cominciare dal Comune di Lecco che, in effetti, tramite l'Assessorato alla Cultura, già da tempo ci affianca". Altre iniziative musicali si succederanno nel corso dell'anno e culmineranno con il tradizionale concerto di San Nicolò a Lecco, il prossimo dicembre 2018. **Il Grand Tour Musicale È** un contenitore che darà vita a eventi musicali di elevato valore artistico con due obiettivi fondamentali: sostenere la formazione musicale dei giovanissimi, richiamando a Lecco musicisti internazionali di elevata caratura professionale che possano trasmettere loro le proprie conoscenze e l'accompagnamento dei giovani artisti all'avviamento professionale, generando occasioni valide nelle quali esibirsi e fare esperienza. Il progetto vuole richiamare esattamente questi valori fondamentali, evocando il movimento spontaneo paneuropeo che nel 1670 collocava il viaggio d'arte quale esperienza di passaggio dalla giovinezza all'età adulta, viaggio nel quale Programmi e aggiornamenti su www.harmoniagentium.it <https://it-it-facebook.com/harmomiagentium/>